







ISTITUTO COMPRENSIVO



Nicola Romeo

Ambito 18




Via CAMPANARIELLO,3-80020 CASAVATORE (NA)-Tel. / Fax. 0817380264Cod. Min. NAIC84500E- Codice Fiscale 80023560636
 Sito web: www.istitutocomprensivoromeo.edu.it Email : naic84500e@istruzione.it – Pec: naic84500e@pec.istruzione.it

I.C. "N. ROMEO" CASAVATORE (NA)
 Prot. 0004313 del 18/11/2019
 01-04 (Uscita)

**A tutto il personale
 Ai genitori degli alunni
 Sul sito istituzionale**

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente educativo e di apprendimento in cui si promuove la formazione di ogni alunno attraverso l'interazione sociale con il proposito di costruire un contesto relazionale positivo.

Essa affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere" mediante la trasmissione e la pratica concreta delle basilari regole comportamentali del vivere e del convivere. Attualmente, con i Nuovi Scenari 2018, l'aspetto sociale, assume ancora maggiore rilievo; tale documento, infatti evidenzia che compito della scuola del primo ciclo è ***"porre le basi per l'esercizio della cittadinanza attiva ... promuovendo esperienze significative che consentano di apprendere il concreto prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente e che favoriscano forme di cooperazione e di solidarietà. Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e agire in modo consapevole e che implicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune, ecc."***

Un lavoro con tale finalità non può esaurirsi esclusivamente nel contesto scolastico, né può avere esiti positivi laddove le famiglie non condividano simili percorsi.

Quanto premesso per evidenziare che è fondamentale una costruttiva e fattiva collaborazione tra scuola e famiglia nel reciproco rispetto dei ruoli, ma seguendo gli stessi valori formativi.

Nel perseguire le comuni finalità educative la scuola e la famiglia dovranno quindi condividere quei valori che fanno sentire gli alunni membri e parte attiva di una comunità vera e stabilire rapporti collaborativi e costanti, non limitati esclusivamente alle situazioni e ai momenti critici.

Per raggiungere i suoi obiettivi la scuola predispone un Piano triennale dell'Offerta Formativa che tuttavia si può realizzare pienamente solo grazie al contributo responsabile di tutte le componenti della comunità scolastica; attraverso cioè la partecipazione attiva degli alunni, protagonisti dei propri processi di apprendimento; dei genitori, responsabili dell'obbligo scolastico e primo e principale punto di riferimento dei propri figli; dei docenti, guida e sostegno durante l'intero percorso scolastico; del restante personale, responsabile dell'organizzazione delle attività e della funzionalità della struttura e delle attrezzature scolastiche. La sua realizzazione richiede quindi l'assunzione di specifici impegni da parte di tutti.

Pertanto gli **alunni** dovranno:

- osservare con diligenza tutte le norme del regolamento scolastico;
- avere il telefono spento in tutti i locali scolastici e non utilizzarlo per nessun motivo, senza autorizzazione del docente;
- rispettare il dirigente, il personale della scuola e i compagni;
- frequentare regolarmente le lezioni;
- osservare scrupolosamente l'orario scolastico; (i ritardi, segnati sul registro, dovranno essere giustificati);
- studiare con assiduità e serietà impegnandosi per recuperare eventuali insufficienze;
- svolgere tutti i compiti loro assegnati, incluse le prove di verifica, con massimo impegno e responsabilità;
- portare sempre il materiale didattico occorrente;
- indossare un abbigliamento decoroso che dovrà rispettare i canoni della sobrietà e della decenza e, nei giorni in cui sono previste attività ginnico-sportive, la tuta/leggings da ginnastica e scarpette;
- non portare denaro né oggetti di valore;
- utilizzare correttamente le strutture, i sussidi didattici, i macchinari e non recare danni al patrimonio della scuola; (eventuali danni dovranno essere risarciti);
- condividere la responsabilità di rendere gradevole l'ambiente scolastico e averne cura
- evitare le assenze collettive che tuttavia dovranno essere giustificate;
- motivare con certificato medico l'esonero dalle lezioni di Scienze motorie e sportive;
- mantenere un comportamento corretto durante il cambio dell'ora e all'uscita;
- evitare episodi di violenza che altrimenti saranno severamente puniti;
- evitare di adottare comportamenti o linguaggi che possano recare offesa alla dignità della persona altrui o risultare discriminatori anche via social; (si ricorda che l'utilizzo dei social è vietato ai minori di 16 anni)

I genitori, diretti responsabili dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli dovranno condividere questo compito in stretta collaborazione con la scuola per attuare strategie educative che tengano conto della singolarità e complessità dei nostri alunni come persone.

Essi dovranno quindi:

- partecipare con regolarità agli incontri;
- controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia;
- giustificare sempre assenze e ritardi;
- controllare l'esecuzione dei compiti;
- instaurare un dialogo costruttivo con i docenti;
- non disturbare lo svolgimento delle attività scolastiche con telefonate o invio di messaggi;
- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che il proprio figlio rispetti le regole della scuola e che partecipi attivamente e responsabilmente alla vita della scuola;
- prendere atto delle comunicazioni ufficiali solo tramite il sito web, il registro elettronico e il quaderno rosso;
- non comunicare con i docenti via social;

Con questo patto i **docenti**, oltre a svolgere attività didattiche finalizzate all'offerta formativa, dovranno:

- rispettare le regole scolastiche, gli alunni e i loro diritti;
- trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni per accogliere gli alunni;
- accompagnare gli alunni all'uscita della scuola;
- richiedere colloqui con le famiglie in caso di necessità;
- comunicare alla famiglia eventuali situazioni di profitto insufficiente e frequenza irregolare;
- utilizzare, laddove necessario, il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia;
- informare i genitori degli alunni delle proposte didattiche diverse da quelle curriculari;
- presentare ai genitori nei tempi e nei modi stabiliti il Piano dell'Offerta Formativa;
- precisare le finalità e i traguardi da raggiungere nella propria disciplina;
- effettuare almeno il n. minimo di verifiche previste dai Dipartimenti Disciplinari;
- comunicare le valutazioni delle prove scritte ed orali nei tempi stabiliti dai dipartimenti;
- assicurare la regolarità di frequenza anche nelle attività extra-curricolari scelte;
- attivare forme di recupero, individuale o collettivo, per gli alunni in difficoltà di apprendimento.
- non comunicare con i docenti via social

Il personale **non docente** dovrà:

- essere puntuale e svolgere con precisione il lavoro assegnato;
- conoscere l'Offerta Formativa della scuola e collaborare a realizzarla, per quanto di competenza;
- assicurare la dovuta vigilanza in tutti gli spazi scolastici comuni;
- garantire il necessario supporto alle attività didattiche, con puntualità e diligenza;
- segnalare ai docenti e al Dirigente Scolastico eventuali problemi rilevati;
- favorire un clima di collaborazione e rispetto tra tutte le componenti presenti e operanti nella scuola (studenti, genitori, docenti)

Il **Dirigente scolastico** sarà tenuto a:

- garantire il regolare svolgimento delle attività scolastiche;
- garantire e favorire l'attuazione dell'Offerta Formativa ponendo studenti, genitori, docenti e personale non docente nella condizione di esprimere al meglio il loro ruolo;
- garantire a ogni componente scolastica la possibilità di esprimere e valorizzare le proprie potenzialità;
- garantire e favorire il dialogo, la collaborazione e il rispetto tra le diverse componenti della comunità scolastica;
- cogliere le esigenze formative degli studenti e della comunità in cui la scuola opera, per ricercare risposte adeguate.

Il Dirigente Scolastico
Maria Evelina Megale